

Professori di ruolo

Presenti: G.Dato, Nigrelli, Pagnano, Truppi, Castagneto, Fiore, Gherzi, Impollonia, Magnano di San Lio, Martinico, Alini, Barbera, Carocci, Cortesi, Fidone, Latina, Lombardo, Munarin, Vitale, Giuffrida

Assenti giustificati: Spitaleri, Strano, Messina, Trigilia, F.Cantone, Cherubini, Cimbali, De Medici, Neri

Assenti: Z.Dato, Navarra, Taibi, Valenti

Professori supplenti

Presenti: Cangelosi, Falsone, Ignaccolo, Muscato, Ricciardi, Savino

Assenti giustificati: Cammarata, Sessa

Assenti: Badalà, Cuomo, Famoso, I.Marino,

Professori a contratto

Presenti: Aiello, Cappello, Fagà, La Rosa, Leonardi, Lo Castro, E. Marino, Martelliano, Parisi, Pellegrino, Pistrutto

Assenti giustificati: Bisignani, Brandino, Malacrino, Reale, Vinci Muratore, Nocera

Assenti: Abate, Billeci, De Martino, Di Michele, Elia, Giansiracusa, Giaquinta, A.Messina, Muti, Nicita, Paparoni, Raimondo

Personale tecnico amministrativo

Presenti: Amodeo

Assenti: Palermo

Rappresentanti degli studenti

Presenti: Mangione, Russo

Presiede il Prof. Gherzi, verbalizza il Prof. Nigrelli.

Il Presidente, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato, prende atto che i componenti presenti con diritto di voto sono 35, gli assenti giustificati 18, gli assenti 21 e, pertanto, dato che il Consiglio può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta alle ore 11.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Approvazione verbale del 6 febbraio 2008;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Approvazione Manifesto degli Studi 2008/2009;
- 4) Modifica Art.20 Regolamento Corso di Laurea (Crediti);
- 5) Calendario didattico 2008/2009;
- 6) Relazione della commissione didattica sul coordinamento orizzontale;
- 7) Nomina Cultori della materia;
- 8) Pratiche studenti.

1) Approvazione verbale del 6 febbraio 2008

Il Presidente fa presente che il verbale del **6 febbraio 2008** è stato messo a disposizione degli aventi diritto per l'approvazione presso la segreteria di presidenza dal giorno 3 marzo 2008 e nella medesima data è stato per gli stessi pubblicato in area riservata sulla pagina internet della facoltà.

Il Presidente chiede agli aventi diritto se vogliano prenderne visione o se abbiano osservazioni da fare.

Posto che nulla è stato eccepito dai presenti a riguardo, il verbale viene approvato all'unanimità con l'astensione degli assenti in quella seduta.

2) Comunicazioni

Il Presidente comunica che il 1 marzo ha preso servizio presso la Facoltà di Architettura, proveniente dalla Facoltà di Ingegneria, l'arch. Salvatore Giuffrida, ricercatore confermato del settore ICAR 22 – Estimo che è presente alla seduta.

Il Presidente presentando il prof. Giuffrida al Consiglio gli porge, a nome della Facoltà, il benvenuto e gli augura proficuo lavoro.

3) Approvazione Manifesto degli Studi 2008/2009

Il Presidente fa distribuire copia a tutti i presenti ed illustra la proposta elaborata dalla Commissione tecnica temporanea per il Nuovo Ordinamento, sulla base della proposta elaborata dalla Giunta. Tale documento viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Nel corso dell'illustrazione del documento, a proposito del paragrafo 5, il Presidente chiede che le varie aree segnalino le propedeuticità entro la prossima seduta del CCL prevista per il 09.04.2008, in modo che possano essere discusse ed approvate in quella occasione.

Dopo l'illustrazione del paragrafo 6.2 (rapporti fra crediti formativi e ore di didattica) il Preside prof. Dato interviene comunicando che la Commissione paritetica per la Didattica dell'Ateneo ha già esitato il nuovo

Regolamento didattico d'Ateneo che sarà approvato in una prossima seduta del Senato accademico.

Il Presidente fa presente che il nuovo Manifesto è stato costruito tenendo conto di quanto previsto nel nuovo Regolamento, ma è anche conforme al Regolamento attualmente in vigore, in particolare per quanto riguarda il rapporto CFU/ore.

Conclusa l'illustrazione della proposta del Nuovo Manifesto degli Studi, il Presidente dichiara aperto il dibattito.

- La prof.ssa Vitale fa presente che le ore dei laboratori indicate nelle tabelle elaborate dalla commissione sono quelle che sono svolte dagli studenti. Poiché è prevista una compresenza di docenti pari al 25% delle ore, cioè 60 ore per laboratorio, ciò significa che ciascun laboratorio composto da due insegnamenti concorrenti di 150 ore implica un impegno di 180 ore per ciascun docente.

Il Presidente conferma la correttezza di massima delle affermazioni della prof.ssa Vitale precisando che il conteggio va fatto per ciascuna delle tre tipologie di laboratori che si differenziano per tempi e numero di docenti e quindi dovrà essere più accuratamente calcolato.

- Il prof. Giuffrida fa presente che, rispetto al precedente manifesto, è venuto a mancare l'insegnamento di "Economia ambientale" che dovrebbe essere obbligatorio per tutti gli studenti di Architettura.

Il Presidente chiarisce che tutti i settori disciplinari hanno avuto delle riduzioni di insegnamenti dal momento che gli esami sono ricondotti a 30, ma che è possibile inserire l'insegnamento tra le materie a scelta offerte dalla Facoltà.

Alle ore 12,00 intervengono il prof. Fiore, la prof.ssa Barbera e il prof. Latina. **Presenti 38 componenti.**

- La prof.ssa Barbera, a nome di tutti i docenti della Facoltà afferenti al settore della Storia dell'Architettura, fa presente che le lezioni di questo SSD dovrebbero essere considerate ad alto contenuto applicativo e per esse dovrebbe essere utilizzato il rapporto 12,5 ore/CFU invece che 10 ore/CFU.

- Il Preside, a proposito dei laboratori di Tesi del V anno, pone il problema dell'eventualità che il relatore della tesi di qualche studente possa non essere uno tra i tre docenti del laboratorio.

Il Presidente chiarisce che, pur essendo implicito nello spirito della proposta che i relatori coincidano con i docenti del laboratorio, se tale eventualità non dovesse presentarsi, com'è effettivamente probabile soprattutto nella prima fase di attivazione dei nuovi Laboratori di Tesi, un eventuale relatore esterno al laboratorio potrebbe comunque essere invitato ad offrire il suo proficuo contributo al laboratorio.

Alle 12,15 entrano il prof. Truppi e la prof.ssa Pistritto.

Presenti 40 componenti.

- Il Presidente dichiara di avere ricevuto - e quindi di proporla al Consiglio - dal prof. Carmelo Strano che non ha potuto essere

presente alla riunione, la richiesta di portare la materia “Estetica”, di cui è titolare, a 8 CFU dai 6 programmati, eventualmente riducendo di 2 CFU la “Storia dell’Arte del ‘900” per bilanciare il numero complessivo dei crediti.

Il prof. Nigrelli manifesta alcune perplessità sul cambiamento proposto e suggerisce comunque che si proceda nella discussione per parti esaminando gli eventuali emendamenti per gruppi omogenei in modo da snellire il lavoro del Consiglio.

Il Presidente, accogliendo l’invito del prof. Nigrelli, propone all’assemblea di adottare il metodo appena citato.

Il CCL approva.

Pertanto il Presidente propone in primo luogo **l’approvazione del Manifesto per la parte concernente l’ordinamento attualmente in vigore**, cioè:

1. per il secondo anno, qualora non si riesca ad attivare (come proposto nell’illustrazione del paragrafo. 7) per tale anno il nuovo ordinamento in discussione, la riproposizione dei contenuti attivati nell’ordinamento attualmente in vigore;
2. per il terzo e quarto anno la riproposizione dei contenuti attivati nell’ordinamento attualmente in vigore con l’eccezione delle materie a scelta da definire a parte in un quadro unitario che possa valere per entrambi gli ordinamenti;
3. per il quinto anno quanto già proposto per i precedenti terzo e quarto con l’ulteriore modifica di unificare i due corsi alternativi attualmente attivi denominati “Progettazione architettonica e urbana” e “Composizione architettonica” nell’unico corso denominato “Progettazione architettonica e urbana”.

Il CCL approva all’unanimità.

A questo punto si passa all’**esame delle materie a scelta** che la Facoltà intende offrire agli studenti.

- Preventivamente il Preside prof. Dato sottolinea che non è possibile attivare tutte le materie a scelta indicate dalla commissione per motivi di bilancio e propone di innalzare il numero minimo di studenti iscritti per giustificare l’attivazione dei singoli corsi da 8 (numero proposto dalla commissione) a 20.

Il Prof. Martinico, in alternativa, propone che la Facoltà stabilisca ogni anno quanti corsi attivare e di dare seguito a quelli che hanno avuto il maggior numero di iscritti (ma comunque non meno di 8) fino al raggiungimento del budget stabilito per le materie a scelta.

Il Preside conviene che questo metodo sia facilmente applicabile.

Il Presidente mette ai voti la proposta del prof. Martinico.

Il CCL approva alla unanimità.

- Il Prof. Giuffrida propone di inserire tra le materie a scelta “Valutazione del progetto e del piano”, Icar 22, 60 ore. Inoltre propone di modificare la denominazione del corso Icar 22 al V anno del nuovo ordinamento da “Estimo” in “Economia ed estimo ambientale”.
Il Presidente mette ai voti la modifica di denominazione, rimandando la proposta di inserimento della materia a scelta proposta dal prof. Giuffrida ad unica votazione che sarà effettuata dopo aver sentito le eventuali proposte di altri colleghi.

Il CCL approva alla unanimità la modifica della denominazione.

- Il prof. Pellegrino propone di inserire tra le materie a scelta “Scenografia”, Icar 16 e “Teoria e tecnica della progettazione architettonica” Icar 14, per ciascuna 60 ore.
- La prof. Castagneto propone di inserire temporaneamente tra le materie a scelta, in attesa dell'attivazione del V anno del nuovo ordinamento, “Progettazione ambientale”, Icar 12, 60 ore.
- La prof. Leonardi propone di inserire temporaneamente tra le materie a scelta, in attesa dell'attivazione del IV anno del nuovo ordinamento, “Architettura degli Interni”, Icar 16, 60 ore.
- Il prof. Ignaccolo pur complimentandosi per la quantità e la qualità del lavoro svolto dalla commissione e dalla giunta, lamenta il peso minimo delle discipline affini e integrative appartenenti ai settori Icar. Per questo voterà contro il Manifesto. Osserva inoltre che il ventaglio delle materie a scelta è troppo ampio e propone che esse vengano raggruppate per omogeneità, in modo da agevolare la scelta degli studenti.
Il prof. Martinico propone che le materie a scelta vengano raggruppate in quattro elenchi corrispondenti ai quattro laboratori del IV anno per offrire una base culturale al lavoro degli studenti dentro i laboratori.
Il prof. Cappello propone che le materie a scelta siano accompagnate da un programma che serva a rendere consapevole la scelta dello studente. Propone, inoltre, che nella parte introduttiva del Manifesto venga inserito un riferimento agli aspetti sociologici.
Il prof. Parisi si dichiara d'accordo con il prof. Cappello.
Il Preside prof. Dato osserva che poiché alcuni docenti di materie a scelta potrebbero essere a contratto, non sarà possibile avere preventivamente i programmi, ma la commissione didattica si può fare carico di indicare i contenuti minimi dei corsi a scelta.
Il prof. Magnano è d'accordo con il Preside.
- Il prof. Dato propone di inserire tra le materie a scelta “Teoria dell'urbanistica”, Icar 21, 60 ore, per recuperare i contenuti della cultura del piano.

Concluso il dibattito, il Presidente, prima di porre in votazione l'intero elenco delle materie a scelta, chiarisce che visto il diverso rapporto tra ore di didattica e CFU tra l'attuale ed il nuovo ordinamento proposto, il valore in crediti di queste materie sarà differenziato nei due ordinamenti e precisamente: le materie con 60 ore di didattica porteranno ad un attribuzione di 6 crediti per il nuovo ordinamento (10 ore/CFU) e di 4 per il vecchio (15 ore/CFU); le materie con 80 ore porteranno un attribuzione di

8 crediti per il nuovo ordinamento (10 ore/CFU) e di 5 crediti per il vecchio (15 ore/CFU).

Il Presidente pone quindi in votazione l'elenco delle materie a scelta contenute nel paragrafo 9. MATERIE A SCELTA DA ATTIVARE a pag. 8 del documento presentato, con l'aggiunta delle materie proposte nel dibattito, di seguito elencate, e con la temporanea esclusione delle materie eventualmente non ancora inserite nel quadro generale dell'offerta formativa attualmente in vigore:

1. "Valutazione del progetto e del piano", Icar 22, 60 ore, 6 CFU n.o. / 4 CFU v.o.;
2. "Scenografia", Icar 16, 60 ore, 6 CFU n.o. / 4 CFU v.o.;
3. "Teoria e tecnica della progettazione architettonica", Icar 14, 60 ore, 6 CFU n.o. / 4 CFU v.o.;
4. "Teoria dell'urbanistica", Icar 21, 60 ore, 6 CFU n.o. / 4 CFU v.o..
5. "Progettazione ambientale" (solo per il vecchio ordinamento), Icar 12, 60 ore, 4 crediti.
6. "Architettura degli Interni" (solo per il vecchio ordinamento), Icar 16, 60 ore, 4 crediti.

Il CCL approva all'unanimità l'intero elenco con le aggiunte proposte.

Il CCL alla unanimità, su proposta del Presidente, affida ai professori Martinico, Alini e Cappello il compito di prendere in esame le materie a scelta approvate e verificare la possibilità di dividerle in gruppi omogenei.

A questo punto il Presidente chiede se ci siano altre osservazioni in merito al Manifesto e, in particolare, **riguardo il laboratorio di tesi**.

- Il prof. Pellegrino chiede se un laboratorio di tesi potrà essere tenuto anche da un docente non strutturato.
- Il Preside prof. Dato osserva che, nel caso che un laboratorio di tesi dovesse essere affidato a contratto, occorrerebbe fare un bando e, dunque, occorre studiare nel dettaglio le modalità di un eventuale affidamento a docenti non strutturati.

Il Presidente affida questo incarico alla commissione didattica.

- Il prof. Nigrelli, pur ritenendo che è naturale che un laboratorio di tesi abbia tra i titolari un docente di Composizione, propone di non rendere tale presenza obbligatoria, lasciando liberi tre docenti, di qualunque ssd, di offrire agli studenti del V anno un laboratorio di tesi attorno a un tema condiviso.

Il prof. Alini è d'accordo, anzi propone di caratterizzare ciascun laboratorio di tesi con un ssd caratterizzante diverso.

Il prof. Ghersi, spiega che tale impostazione non è coerente con la filosofia del Manifesto proposto dalla Commissione e dalla Giunta.

Il prof. Ignaccolo propone di stabilire oltre che il numero minimo di studenti per attivare il laboratorio, anche il numero massimo che può essere accettato per garantire una buona didattica.

Il prof. Cappello propone di aspettare a prendere decisioni definitive, in funzione della risposta che daranno gli studenti nella prima fase di

applicazione del nuovo Manifesto.

La prof.ssa Carocci afferma che è necessario stabilire con attenzione le propedeuticità necessarie per essere ammessi al laboratorio di Tesi. Il prof. Impollonia chiede che il laboratorio di tesi non sia annuale ma semestrale.

Il Presidente chiarisce che il numero massimo di studenti per i laboratori di tesi, già vincolato alla quota dei 50 previsti per tutti i laboratori, potrà essere definito successivamente a seguito del parere della commissione didattica e di una prima sperimentazione dei nuovi laboratori di tesi. Condivide con la prof.ssa Carocci la necessità di stabilire le propedeuticità per l'ammissione, ricordando che il tema verrà posto in discussione nel prossimo consiglio e dichiara la sua convinzione che il laboratorio di tesi debba essere annuale proprio per la funzione che gli si vuole attribuire di "luogo" in cui gli studenti sviluppano la tesi e per evitare che abbia a riprodursi la prassi secondo cui gli studenti iniziano l'elaborazione della tesi *dopo* aver concluso il V anno.

Quindi il Presidente prof. Gherzi propone di approvare quanto scritto nella proposta di Manifesto sui laboratori di tesi, accogliendo la proposta del Prof. Nigrelli con la modifica della frase contenuta nel paragrafo 3.2: "tra i quali almeno uno afferente al settore disciplinare ICAR/14", con la dizione: "tra i quali **di norma** almeno uno afferente al settore disciplinare ICAR/14". Ribadisce inoltre, sulle propedeuticità, quanto precedentemente richiesto alle aree ai fini dell'approvazione nel prossimo consiglio previsto per aprile.

Il prof. Magnano interviene sul termine "di norma" sostenendo che non si vede perchè un laboratorio senza un professore icar/14 debba essere considerato "anormale" e dichiarando che a suo avviso il vincolo dovrebbe essere completamente eliminato e neppure citato come preferenza.

Il prof. Nigrelli suggerisce che venga accolto quanto proposto dal Presidente sostituendo al termine "di norma" il termine "preferibilmente".

Il Presidente mette ai voti la proposta.

Il CCL approva, con il voto contrario del prof. Magnano.

Il Presidente, dunque, chiede se vi siano altre osservazioni e, in particolare, **riguardo il rapporto CFU/ore**.

- La prof. Barbera, a nome di tutti i docenti della Facoltà afferenti al settore della Storia dell'Architettura, ribadisce l'opinione precedentemente espressa e chiede che venga messa ai voti l'attribuzione alle materie di Storia dell'Architettura del rapporto di 12,5 ore di didattica per CFU attribuito alle materie ad alto contenuto applicativo.

Il Presidente si dichiara contrario poiché non ritiene che le materie di storia dell'Architettura possano essere definite "ad alto contenuto applicativo" e propone invece, se ritenuto necessario, di eliminare il rapporto di 10 ore/CFU ridefinendo quello di 12,5 ore/CFU a "basso contenuto applicativo", facendo però presente che tale scelta, giustamente attribuita quindi a tutte le materie attualmente previste con

rapporto di 10 ore/CFU, alzerà inevitabilmente il monte ore generale di didattica portandolo su livelli decisamente fuori standard rispetto alla tendenza della attuali facoltà di Architettura.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento proposto dalla prof.ssa Barbera.

Il CCL respinge l'emendamento poiché i soli voti a favore sono quelli della prof.ssa Barbera e della prof.ssa Vitale.

- La prof.ssa Castagneto propone un analogo emendamento per le materie tecnologiche ed in particolare per "Tecnologia del recupero edilizio" e "Progettazione ambientale".

Il Presidente ribadisce quanto precedentemente dichiarato e pone in votazione.

Il CCL respinge l'emendamento poiché i soli voti a favore sono quelli della prof.ssa Castagneto e del prof. Alini.

- Il prof. Munarin propone un'integrazione a pag. 13 circa i contenuti della Progettazione urbanistica nell'ambito del laboratorio 3 del IV anno, aggiungendo la frase "progettazione dello spazio urbano e degli insediamenti antropici"

Il CCL approva alla unanimità.

- Il prof. Alini propone propone un'integrazione all'intestazione di pag. 13 "ALLEGATO C – CONTENUTI DISCIPLINARI DEI LABORATORI" inserendo la parola "MINIMI" dopo "disciplinari". Inoltre, circa i contenuti della Progettazione tecnologica, nell'ambito del laboratorio 2 del II anno, propone di sostituire i contenuti disciplinari con i seguenti: "materiali, tecniche ed elementi costruttivi per il progetto; innovazione, produzione e industrializzazione del processo edilizio tra costruzione e progetto".

Il Presidente chiarisce che la definizione dei contenuti disciplinari dei laboratori, contenuta nell'allegato C, ha valore di indirizzo del tutto generale e che l'inserimento della parola "minimi" ne sottolineerebbe un valore specifico e vincolante estraneo allo spirito del Manifesto ed alle stesse intenzioni del proponente. Quindi mette in votazione le proposte del Prof. Alini per la modifica dei contenuti della Progettazione tecnologica, nell'ambito del laboratorio 2 del II anno.

Il CCL approva alla unanimità.

- La prof. Barbera chiede che nel paragrafo 2.4 al primo rigo di pag. 3 venga cassato l'aggettivo "generaliste".

Il CCL approva alla unanimità.

Concluso il dibattito, il Presidente mette ai voti la proposta di Manifesto degli Studi 2008-2009 elaborato dalla commissione, con le modifiche approvate ed introdotte attraverso gli emendamenti esitati positivamente

nel corso della seduta odierna.

Il CCL approva, con il voto contrario del prof. Ignaccolo e con l'astensione del sig. Amodeo, il Manifesto degli studi 2008-2009 così come riportato nel documento presentato che, con le correzioni deliberate, viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Considerata la precedente approvazione delle parti del Manifesto per quanto attiene al vecchio ordinamento ed alle materie a scelta, il Manifesto approvato per l'anno 2008-2009 è quindi costituito come di seguito:

Primo Anno (nuovo ordinamento)

annuale

s.s.d.	ore	CFU		
1) LABORATORIO DI PROGETTO 1 (2 corsi) Composizione architettonica Rappresentazione 1		ICAR/14 ICAR/17	150 150	10 10

1° semestre

s.s.d.	ore	CFU		
2) Istituzioni di Matematiche		MAT/07	100	8
3) Storia dell'Arte del '900		L-ART/02	80	8
4) Inglese *		L-LIN/12	80	8

2° semestre

s.s.d.	ore	CFU		
5) Fisica		FIS/01	100	8
6) Storia dell'Architettura del '900		ICAR/18	80	8

* Altre attività (tirocini, lingua inglese, attività informatiche e relazionali): senza esame, solo idoneità.

Secondo Anno (nuovo ordinamento)
per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2007/2008
se attivabile

annuale

	s.s.d.	ore	CFU
1) LABORATORIO DI PROGETTO 2 (2 corsi)			
Composizione architettonica	ICAR/14	150	10
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	150	10

1° semestre

	s.s.d.	ore	CFU
2) Rappresentazione 2	ICAR/17	100	8
3) Statica	ICAR/08	100	8
4) Semiologia delle arti visive	M-FIL/04	60	6

2° semestre

	s.s.d.	ore	CFU
5) Fondamenti di urbanistica	ICAR/21	60	6
6) Storia dell'Architettura 1	ICAR/18	80	8
7) Metodi matematici e informatici per l'architettura *	MAT/07	80	8

* Altre attività (tirocini, lingua inglese, attività informatiche e relazionali): senza esame, solo idoneità.

Secondo Anno (vecchio ordinamento)
per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2007/2008
se non attivabile il nuovo ordinamento

	s.s.d.	ore	CFU
1) Laboratorio II di progettazione architettonica (2 corsi)			
disciplina caratterizzante "Composizione architettonica"	ICAR/14	120	6
modulo di "Disegno Automatico"	ICAR/17	30	2
modulo di "Arredamento"	ICAR/16	30	2
2) Laboratorio I di costruzione dell'Architettura (2 corsi)			
disciplina caratterizzante "Materiali e progett. di elementi costruttivi"	ICAR/12	120	6
modulo di "Teorie e tecniche della progettazione architettonica"	ICAR/14	30	2
modulo di "Teorie della ricerca architettonica contemporanea"	ICAR/14	30	2
3) Corso integrato di "Storia dell'architettura moderna"	ICAR/18	60	4
"Storia dell'architettura contemporanea"	ICAR/18	60	4
4) "Statica"	ICAR/08	120	8
5) "Urbanistica"	ICAR/21	60	4
6) "Metodi e modelli matematici per le applicazioni"	MAT/07	60	4
7) "Calcolo numerico e programmazione"	MAT/08	60	4
8) Corso integrato di "Disegno dell'architettura"	ICAR/17	90	6
"Teorie e storia dei metodi di rappresentazione"	ICAR/17	30	2
9) "Estetica"	M-FIL/04	60	4

Potranno essere ammessi al terzo anno di corso per l'anno accademico 2007/2008 tutti gli studenti che, alla data di iscrizione, già in possesso di tutte le attestazioni di frequenza del 1° e 2° anno, abbiano superato esami per un numero di almeno 40 CFU.

Terzo anno (vecchio ordinamento)
per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2006/2007

	s.s.d.	ore	CFU
1) Laboratorio III di progettazione architettonica (2 corsi) <i>disciplina caratterizzante: "Progettazione architettonica"</i> <i>modulo di "Tecnica urbanistica"</i> <i>modulo di "Progettazione tecnologica assistita"</i>	ICAR/14 ICAR/20 ICAR/13	120 30 30	6 2 2
2) Laboratorio di progettazione urbanistica (2 corsi) <i>disciplina caratterizzante "Progettazione urbanistica"</i> <i>modulo di "Gestione urbana"</i> <i>modulo di "Teorie della pianificazione urbana e territoriale"</i>	ICAR/21 ICAR/20 ICAR/20	120 30 30	6 2 2
3) "Storia della città e del territorio"	ICAR/18	120	8
4) Teorie e storia del restauro	ICAR/19	60	4
5) "Scienza delle costruzioni"	ICAR/08	120	8
6) "Tecnologie del recupero edilizio"	ICAR/12	120	8
7) "Fisica tecnica"	ING-IND/11	60	4
8) "Rilievo dell'architettura"	ICAR/17	60	4

Quarto anno (vecchio ordinamento)
per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2005 /2006

	s.s.d.	ore	CFU
1) Laboratorio IV di progettazione architettonica (2 corsi) <i>disciplina caratterizzante: "Composizione e progett. urbana"</i> <i>modulo di "Arte dei giardini"</i> <i>modulo di "Storia della critica e della letteratura architett."</i>	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/18	120 30 30	6 2 2
2) Laboratorio II di Costruzione dell'Architettura (2 corsi) <i>disciplina caratterizzante: "Tecnica delle costruzioni"</i> <i>modulo di "Progetto di strutture"</i> <i>modulo di "Teoria e tecniche costrutt. nel loro sviluppo storico"</i>	ICAR/09 ICAR/09 ICAR/09	120 30 30	6 2 2
3) Laboratorio di Restauro (2 corsi) <i>disciplina caratterizzante: "Restauro architettonico"</i> <i>modulo di "Legislazione dei beni culturali"</i> <i>modulo di "Chimica e tecnologia del restauro e conservazione dei materiali"</i>	ICAR/19 IUS/10 ING-IND/22	120 30 30	6 2 2
4) "Impianti tecnici"	ING-IND/11	60	4
5) "Geografia del paesaggio e dell'ambiente"	M-GGR/01	60	4
6) "Pianificazione territoriale"	ICAR/20	60	4
7) "Economia dell'ambiente"	SECS-P/02	60	4
8) "Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia"	IUS/10	60	4
9) "Museografia"	ICAR/16	60	4
10) "Lingua inglese" ***	L-LIN/12	60	4
11) una materia a scelta tra quelle proposte			

Potranno essere ammessi al quinto anno di corso per l'anno accademico 2008/2009 tutti gli studenti che, alla data di iscrizione, siano già in possesso di tutte le attestazioni di frequenza del 1°, 2°, 3°, e 4° anno.
Il diritto di sostenere esami del quinto anno resta, comunque, subordinato alle propedeuticità d'esame stabilite dalla Facoltà.

Quinto anno
per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2004/2005

	s.s.d.	ore	CFU
1) "Estimo ed esercizio professionale"	ICAR/22	120	8
2) "Progettazione architettonica urbana"	ICAR/14	120	8
3) "Concezione strutturale"	ICAR/09	30	2
4) "Cultura tecnologica della progettazione"	ICAR/12	90	6
5) "Diritto urbanistico"	IUS/10	30	2
6) "Sociologia della comunicazione"	SPS-08	30	2
7) materie a scelta dello studente tra quelle proposte, fino ad un totale di 15 CFU			
Prova finale:			
8) Laboratorio di Sintesi Finale *			
"Ristrutturazione e completamento edilizio"	ICAR/14	60	9
"Composizione e progettazione urbana"	ICAR/19	60	
"Restauro"	ICAR/09	60	
"Tecnica delle costruzioni"			
8.1) Laboratorio di Sintesi Finale *			
"Il progetto urbano"	ICAR/14	60	9
"Composizione e progettazione urbana"	ICAR/21	60	
"Progettazione urbanistica"	ICAR/12	60	
"Progettazione ambientale"			
Attività per la tesi di laurea			6
Totale della prova finale			15

* L'uno o l'altro a scelta dello studente

Qualora siano attivabili i nuovi "Laboratori di Tesi" essi sostituiranno i "Laboratori di Sintesi Finale" e le "Attività per la tesi di Laurea" per l'ammontare totale di 15 CFU.

ALTRE ATTIVITA'		
LINGUA INGLESE***		4
TIROCINI, ATTIVITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI		14
TOTALE ALTRE ATTIVITA'		18

Materie a scelta dello studente proposte dalla Facoltà

A scelta – gruppo A	s.s.d.	ore	CFU
Progettazione esecutiva	ICAR/12	60	6 (4 v.o.)
Teorie della prog. arch. contemporanea	ICAR/14	60	6 (4 v.o.)
Acustica e illuminotecnica	ING-IND/11	60	6 (4 v.o.)
Museografia	ICAR/16	60	6 (4 v.o.)
Restauro archeologico	ICAR/19	60	6 (4 v.o.)
Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali	ICAR/08	60	6 (4 v.o.)
Cartografia tematica per l'Architettura e l'Urbanistica	ICAR 17	60	6 (4 v.o.)
Geografia del paesaggio e dell'ambiente	MGGR/01	60	6 (4 v.o.)

A scelta – gruppo B	s.s.d.	ore	CFU
Morfologia urbana e tipologie edilizie	ICAR/14	60	6 (4 v.o.)
Teorie e tecniche costruttive nel loro svil. stor.	ICAR/09	60	6 (4 v.o.)
Scienza e tecnologia dei materiali	ING/IND 22	60	6 (4 v.o.)
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	60	6 (4 v.o.)
Storia urbana e dell'ambiente	M-STO/04	60	6 (4 v.o.)
Diritto dell'Ambiente e del Paesaggio	IUS/10	60	6 (4 v.o.)
Riqualfic. tecnologica e manutenz. edilizia	ICAR/12	60	6 (4 v.o.)
Recupero e riqualificazione urbana	ICAR/21	60	6 (4 v.o.)
Fotografia, cinema e televisione *	L-ART/06	60	6 (4 v.o.)

A scelta – gruppo C	s.s.d.	ore	CFU
Modellazione solida e rendering	ICAR/17	80	8 (5 v.o.)
Grafica e gestione delle immagini digitali	ICAR/17	80	8 (5 v.o.)
Caratteri costruttivi degli edifici storici	ICAR/19	80	8 (5 v.o.)
Storia della città e del territorio	ICAR/18	80	8 (5 v.o.)
Gestione urbana	ICAR/20	80	8 (5 v.o.)
Pianificazione dei trasporti	ICAR/05	80	8 (5 v.o.)
Costruzioni in zona sismica	ICAR/09	80	8 (5 v.o.)
Matematica dei frattali e applicazioni	MAT/07	80	8 (5 v.o.)
Radioattività ambientale	FIS/01	80	8 (5 v.o.)

A scelta – aggiunte emendamenti	s.s.d.	ore	CFU
Valutazione del progetto e del piano	ICAR/22	60	6 (4 v.o.)
Scenografia	ICAR/16	60	6 (4 v.o.)
Teoria e tecnica della prog. architettonica	ICAR/14	60	6 (4 v.o.)
Teoria dell'urbanistica	ICAR/21	60	6 (4 v.o.)

A scelta – solo vecchio ordinamento	s.s.d.	ore	CFU
Progettazione ambientale **	ICAR/12	60	4
Architettura degli interni **	ICAR/16	60	4

* Materie attivate nel corso di laurea triennale il cui s.s.d. non è compreso nell'offerta formativa del corso di laurea quinquennale.

** Materie attivate solo per il vecchio ordinamento.

Le materie di 60 ore hanno un valore di 6 CFU per il nuovo ordinamento e di 4 CFU per il vecchio.

Le materie di 80 ore hanno un valore di 8 CFU per il nuovo ordinamento e di 5 CFU per il vecchio.

Il Presidente mette ai voti la immediata esecutività del Manifesto degli studi 2008-2009.

Il CCL approva alla unanimità.

4) Modifica Art.20 Regolamento Corso di Laurea (Crediti)

Il Presidente comunica che, in relazione all'approvazione del nuovo Manifesto degli Studi, è necessario per poter utilizzare il nuovo rapporto in esso proposto tra crediti formativi ed ore di didattica in aula, procedere alla modifica dell'Art. 20 del "Regolamento di Corso di laurea in Architettura". In coerenza con quanto esposto in precedenza si propone pertanto di sostituire la dizione contenuta nell'Art. 20 R.C.A. e quella specificata in allegato nello stesso R.C.A., qui di seguito riportate:

"I crediti formativi sono regolati dall'art.12 del RDA."

"Il credito formativo corrisponde a 30 ore di impegno orario (di cui 50% di lezione e 50% di studio personale), condizione limite prevista dall'art. 5 del D.M. 3 novembre 1999 n° 509. Per i laboratori il credito corrisponde a 20 ore di Laboratorio e 10 ore di studio personale."

con la dizione:

"I crediti formativi sono regolati dal Regolamento Didattico di Ateneo. Ciascun credito, in coerenza a quanto disposto dalla normativa vigente, corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per studente. Di queste, in considerazione del contenuto applicativo di tutte le materie e dei laboratori previsti nel Corso di Laurea, una percentuale variabile tra il 40% ed il 60% è destinato alla didattica in aula e la restante parte allo studio personale, come di seguito specificato:

- a. per i laboratori 15 ore di didattica in aula e 10 ore per lo studio personale;*
- b. per le materie ad alto contenuto applicativo 12,5 ore di didattica in aula e 12,5 ore per lo studio personale;*
- c. per le materie a basso contenuto applicativo 10 ore di didattica in aula e 15 ore per lo studio personale."*

Per le attività di Tirocinio un credito formativo corrisponde all'intero ammontare delle 25 ore di impegno complessivo per studente.

Il Presidente chiede se ci sono interventi. Quindi, ricordando che in base all'art.26 del Regolamento di Corso di Laurea le "variazioni devono essere approvate a maggioranza assoluta degli aventi diritto", verifica la presenza della maggioranza assoluta dei componenti del CCL (presenti 40) e mette in votazione la proposta di modifica.

Il CCL approva alla unanimità.

Il Presidente mette ai voti la immediata esecutività.

Il CCL approva alla unanimità.

5) Calendario didattico 2008/2009

Il Presidente illustra il calendario didattico che prevede cicli di lezioni in 14 settimane per ciascun semestre per il nuovo ordinamento e, in considerazione delle ore complessive di didattica, di 15 settimane per semestre per il vecchio ordinamento (differenziazione consentita dall'art.18 del regolamento di Corso di laurea).

Il prof. Magnano chiede che venga prolungato il tempo a disposizione degli studenti per sostenere gli esami a fine di ciascun semestre.

Il Presidente propone un'articolazione delle lezioni che consente di lasciare 5 settimane a fine di ciascun semestre per lo svolgimento degli esami, quindi mette ai voti il calendario didattico con le modifiche emerse durante il dibattito che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Il CCL approva alla unanimità.

Il Presidente precisa che, per ragioni di coordinamento con gli altri corsi di laurea della Facoltà, il calendario approvato sarà sottoposto al vaglio del Consiglio di Facoltà che ne delibererà l'esecutività.

In considerazione dell'orario e dell'imminente convocazione del Consiglio di Facoltà programmato per le ore 15, il Presidente propone all'assemblea di rinviare alla successiva seduta del Consiglio la discussione dei restanti argomenti all'ordine del giorno e precisamente:

- 6) Relazione della commissione didattica sul coordinamento orizzontale;
- 7) Nomina Cultori della materia;
- 8) Pratiche studenti.

Il CCL approva alla unanimità.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 14.45 dal che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.